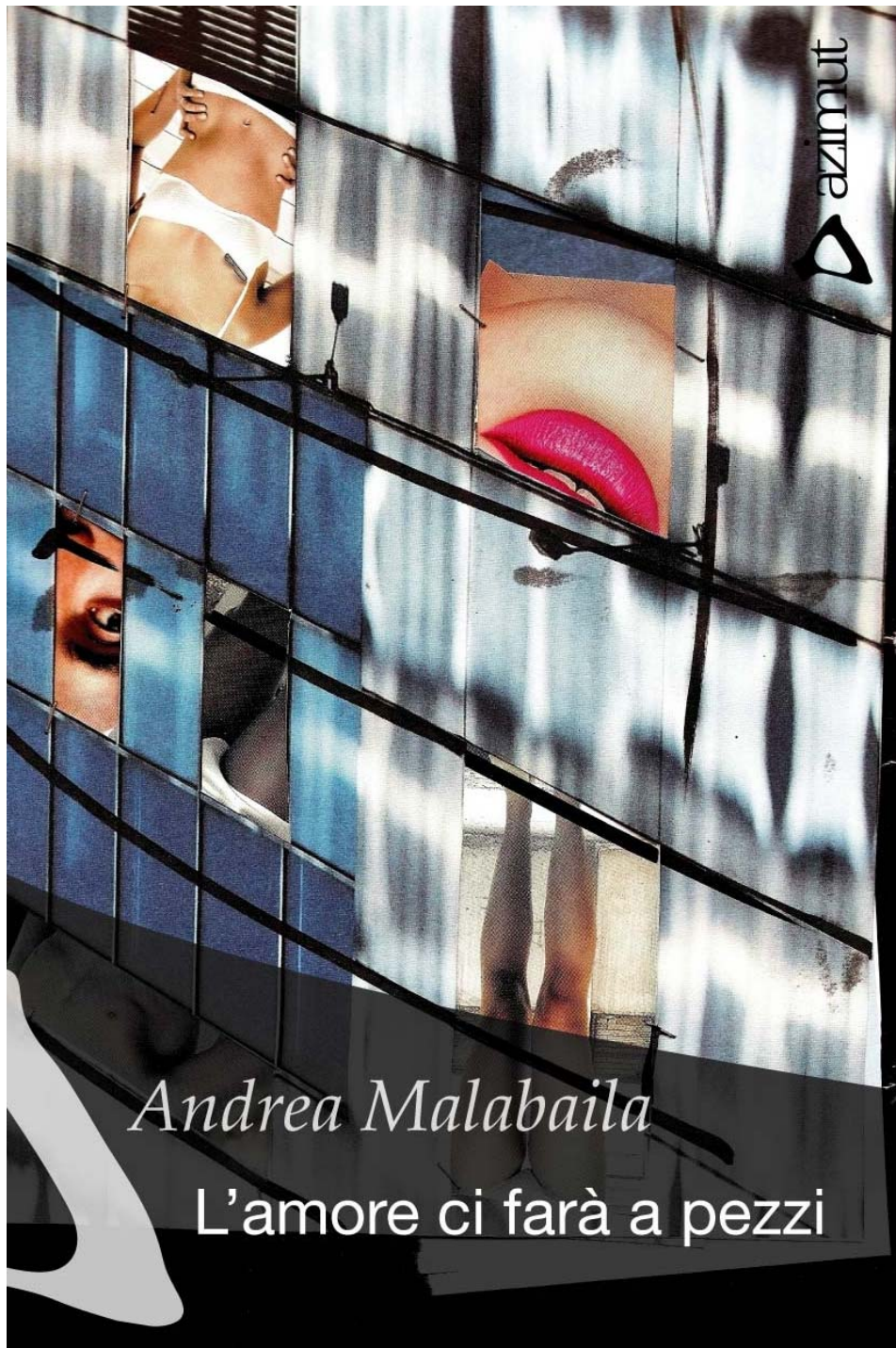


L'amore ci farà a pezzi

USCITE DI APRILE 2009



L'amore ci farà a pezzi

Andrea Malabaila

Pagine: 160 pagine

Prezzo: € 11,00

ISBN: 978-88-6003-085-6

Andrea Malabaila

è nato a Torino nel 1977.

Ha esordito nel 2000 con il romanzo *Quelli di Goldrake* (**Di Salvo**).

Nel 2003 ha pubblicato *Bambole cattive a Green Park* (**Marsilio**), con cui ha vinto il premio Desenzano Libro Giovani.

Nel 2008 ha curato l'antologia *Viva Las Vegas* (Las Vegas edizioni).

Ha pubblicato numerosi racconti, e poesie, scritto prefazioni, girato cortometraggi.

Viene considerata una delle voci più originali e innovative del panorama letterario *underground* italiano.

“Andrea è maestro nel tracciare ritratti dell'inquietudine”

Il Messaggero

Lui ha ventisette anni ed è stato una promessa (mai mantenuta) del tennis italiano.

Lei è una tennista tedesca che ha deciso di allenarsi per un anno in Italia.

Lui è bloccato dalle aspettative degli altri e dalle occasioni mancate. Lei è curiosa e vive ogni giorno come una nuova opportunità.

Le loro vite si incrociano con la complicità di internet e prendono entrambe una direzione inaspettata: quello che lui vede come il proprio possibile riscatto, per lei è un bivio tra la sicurezza di un rapporto consolidato da anni e

il desiderio di non accontentarsi mai.

Ne nasce una storia in cui il gioco del tennis sembra funzionare come perfetta metafora della vita e dell'amore.

Oltre a questo *L'amore ci farà a pezzi* è anche un romanzo a tesi sulla percezione relativa dello scorrere del tempo; e così pure **il resoconto di un'ossessione che, come una sorta di piano inclinato, finirà per portare il protagonista alla pazzia.**

Ma, come ci ricorda lui stesso, tutto questo non ha importanza perché *“i fiammiferi durano un attimo, ma se nessuno li accende sono solo dei bastoncini inutili”*.

“La lingua di Malabaila è un tentativo di ibridazione tra i ritmi del gergo parlato, la musica, e citazioni d'eccellenza.”

Dario Voltolini, La Stampa



La figura di Andrea Malabaila s'inserisce perfettamente nella temperie culturale ed economica della Torino di oggi: dinamica, giovane, in ascesa. Malabaila è autore e -di recente- anche editore: oltre ad essere lui stesso un 'giovane' (classe '77) si occupa a tutto tondo della realtà dei giovani. Ne scrive nei suoi romanzi; fa talent-scouting per Las Vegas, la casa editrice che ha fondato nel 2007.

È, in una parola, "il sindaco di Las Vegas".

ANDREA MALABAILA LANCIA LAS VEGAS EDIZIONI: «UNA CASA EDITRICE CHE POTEVA NASCERE SOLO A TORINO»

Si chiama Las Vegas Edizioni, ed è l'ultima casa editrice nata in città. E' animata da un gruppo di giovani che ruota attorno ad Andrea Malabaila, scrittore, autore del romanzo «Bambole cattive a Green Park» . «Mi sono reso conto che uno dei limiti delle case editrici è dato dallo scarso feedback tra autore ed editore- spiega Andrea- spesso nel valutare un testo l'editore si limita a dire "sì" o "no", e una volta che pubblica un libro finisce per disinteressarsene. L'idea alla base di Las Vegas è un'altra: invece di puntare sulla quantità, si punta sulla qualità. Pubblichiamo pochi titoli all'anno ma poi cerchiamo di promuoverli al massimo delle nostre possibilità. E' chiaro che i titoli devono rientrare nell'universo Las Vegas, che è un universo fatto di storie giovani, rock, ironiche, romantiche, glamour... La prima mossa per avviare il progetto Las Vegas è stato frequentare il MIP (Mettersi in proprio) della Provincia di Torino, in cui si viene seguiti da vari esperti per scrivere un business plan il più possibile completo ed efficace».

(da **La Stampa.it**, del 18-7-2007)

L'amore ci farà a pezzi è il titolo dalla più famosa canzone dei Joy Division. E il protagonista di questo romanzo d'amore condividerà col cantante Ian Curtis un destino tragico di autoannullamento. È una storia d'amore, appunto: ci sono un Lui e una Lei (e purtroppo, un altro Lui, seppur lontano), ma è anche la storia di un'ossessione; un romanzo a tesi sulla percezione dello scorrere del tempo, sulla distorta percezione della realtà che i nostri sentimenti ci impongono. Sullo sfondo, il tennis come metafora della vita ("si gioca da soli, qualche volta in doppio, ma alla fine ci siete soltanto tu e la pallina e, soprattutto, il battito del tuo cuore"), approfondendo il discorso di Woody Allen: oltre a sperare che la palla cada al di là della rete, in amore si deve riuscire a prevedere se l'altro risponderà di dritto o di rovescio. Ogni colpo è un *Matchpoint*.

Un romanzo di formazione al contrario, che porta alla distruzione, lenta ma inesorabile come un piano inclinato, invece che alla costruzione. Il dono totale di sé implica la perdita del proprio Ego. Con una punta di speranza, però: le parole -le parole del romanzo che Lui dedica al suo perduto amore- possono restituirci il passato e salvare quelle emozioni che la realtà si ostina a smentire, confinandole nel regno sbiadito dell'oblio.

**"Scriverai mai di noi due?", mi ha domandato,
sfiorando le mie ciglia con le sue.
"Spero di no. Vorrebbe dire che ti ho persa".**